

IDENTITÀ, TERRITORIO E GRANDI VINI: RUCHÉ AL CENTRO DEL PRIMO EVENTO DI PROMOZIONE DEL 2025 DEL CONSORZIO BARBERA D'ASTI E VINI DEL MONFERRATO

Costigliole d'Asti, 3 marzo 2025 - Il Monferrato è un territorio di straordinaria bellezza, un mosaico di colline che raccontano storie di uomini e vigne, di tradizioni tramandate e di un **legame indissolubile tra terra e cultura**. In questo paesaggio, riconosciuto **Patrimonio** dell'Umanità dall'UNESCO, il vino diventa la più autentica espressione di un'identità che si nutre di storia e di innovazione continua, un ponte tra passato e futuro che il **Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato** tutela e promuove con dedizione.

*“Rappresentando **tedici denominazioni** d'eccellenza, il Consorzio non è solo custode di una straordinaria eredità vitivinicola, ma un interprete della sua evoluzione, un promotore di sostenibilità, qualità e autenticità.”* ha dichiarato il **Presidente del Consorzio Vitaliano Maccario** *“Le nostre iniziative si fanno voce di un territorio che ha saputo costruire nel tempo un modello di eccellenza riconosciuto a livello internazionale, unendo il rispetto per le radici alla capacità di guardare oltre i confini”.*

In questo contesto si inserisce il **primo evento di promozione del 2025** promossi dal Consorzio, dedicati a una denominazione simbolo della ricchezza enologica del Monferrato, **Ruchè di Castagnole Monferrato DOCG**, occasione di celebrazione e di incontro per raccontare, attraverso il vino, l'unicità di questa terra.

In programma il **31 marzo all'NH Hotel Collection Piazza Carlina di Torino**, l'appuntamento sarà dedicato all'**Anteprima del Ruchè di Castagnole Monferrato DOCG**, un'occasione per scoprire la **nuova annata** di un vino che incarna il fascino e il mistero di un vitigno raro e prezioso. Con una storia che affonda le sue radici in racconti di antichi monasteri e intuizioni visionarie, il Ruchè ha saputo affermarsi come una delle espressioni più intriganti del Monferrato, un rosso elegante e seducente che conquista per le sue note di rosa appassita, spezie e frutti rossi maturi. L'evento sarà articolato in **due momenti distinti**: una **degustazione alla cieca** riservata a giornalisti e operatori del settore, pensata per offrire un'analisi tecnica e approfondita dell'annata, e un'**area espositiva** con banchi d'assaggio aperti anche al pubblico, dove i produttori racconteranno le sfumature di questo vino straordinario. Un'opportunità per avvicinarsi a un **vitigno** che negli anni ha saputo costruire un'**identità forte e riconoscibile**, conquistando il palato di esperti e appassionati e confermandosi come una delle grandi eccellenze piemontesi.

Vitigno poco diffuso e coltivato in provincia di Asti, nella zona di Castagnole Monferrato ed in pochi altri comuni, il Ruchè è uno dei più rari vitigni autoctoni tra quelli coltivati nel Monferrato astigiano, che nasce da terreni calcarei e asciutti soggetti a elevata insolazione. Dal 1987, anno dell'ottenimento della denominazione DOC, ha registrato costanti e progressivi apprezzamenti che lo rendono oggi un'espressione di identità e varietà del territorio. La sua riqualificazione è dovuta a un religioso, Don Giacomo Cauda, che negli anni Sessanta ricoprì quei grappoli abbandonati rilanciando un vino destinato a registrare grande fortuna. Ha ottenuto la DOCG nel 2010 e la sua produzione tocca oggi il milione di bottiglie.

Attraverso questi eventi di promozione, il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato ribadisce il suo **impegno nel valorizzare e promuovere le denominazioni** che rappresentano il cuore pulsante di un territorio unico, unendo alla tutela delle tradizioni un forte impulso all'innovazione e alla divulgazione. **Occasioni per raccontare** non solo **vini straordinari**, ma **il valore di un**

paesaggio che si esprime attraverso la sua viticoltura, un patrimonio fatto di storie, passione e visione, che continua a scrivere nuove pagine di eccellenza.

IL CONSORZIO BARBERA D'ASTI E VINI MONFERRATO

Il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, fondato nel 1946, ha il compito di tutelare e promuovere le sue denominazioni per garantire la loro diffusione e la loro immagine sui mercati nazionali e internazionali, anche attraverso appositi marchi distintivi. Attualmente il Consorzio conta più di 421 aziende associate e 13 denominazione tutelate.

Ufficio stampa AB Comunicazione

Federica Zane | f.zane@ab-comunicazione.it

Anna Barbon | a.barbon@ab-comunicazione.it